

**Istituto Comprensivo Perugia 5**  
**a.s. 2024-25**

**LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DI PROVE COMUNI  
PER CLASSI PARALLELE**

**PREMESSA**

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele, dalla Primaria alla Secondaria di I grado, nell'ambito di un curricolo verticale sono parte integrante del Piano di miglioramento dell'I.C. Perugia 5.

Gli obiettivi sono:

1. Più costante monitoraggio degli apprendimenti;
2. Standardizzazione di formati comuni di prove per classi parallele ed implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati;
3. Costruzione della cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento;
4. Sviluppo di pratiche riflessive delle comunità scolastiche.

**FASE 1: Condivisione dei NUCLEI FONDANTI delle discipline oggetto delle prove per classi parallele, già individuati nell'ambito di un curricolo verticale (dalla Scuola Primaria al termine della Scuola Secondaria di I grado) e utilizzati nei Piani di lavoro di ogni insegnante:**

<b>Disciplina</b>	<b>Nuclei</b>
Italiano	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura ( comprensione del testo scritto)</li><li>• Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</li></ul>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Numeri</li><li>• Spazio e Figure</li><li>• Relazioni e Funzioni</li><li>• Dati e previsioni</li></ul>
Inglese	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura ( comprensione del testo scritto)</li><li>• Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</li></ul>

## **FASE 2: La strutturazione dei quesiti: tipologia e numero. Indicazioni operative:**

1. La prova deve mirare a valutare il raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) che in sede di dipartimento/ programmazione sono stati individuati, prevalentemente per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità degli esiti.
2. Gli obiettivi sono ricondotti ai campi di esperienza (limitatamente alla prima sessione di prove comuni per le classi 1<sup>a</sup> primaria) ed ai nuclei fondanti già utilizzati nei piani di lavoro e trasversali ai tre ordini di scuola. Al fine di modellizzare le prove, le medesime vertono su un numero di nuclei fondanti variabile in relazione al livello scolare e agli obiettivi fissati, ma standardizzato e fisso per le classi parallele. Per ogni prova devono essere predisposti **20 quesiti** condivisi tra i docenti della stessa disciplina e riguardanti argomenti trattati da tutti.
3. I testi delle prove devono essere uguali per tutte le classi parallele dei vari ordini di scuola, per favorire la comparabilità degli esiti.
4. La prova è strutturata con domande a risposta chiusa delle seguenti tipologie:
  - a) risposta chiusa semplice  
Scuola primaria: - 3 opzioni di risposta: classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> primaria (in 3<sup>a</sup> si utilizzeranno tre opzioni di risposta limitatamente alla matematica); - 4 opzioni di risposta: classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> (solo italiano), 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> primaria (tutte le discipline);  
Scuola secondaria: 4 opzioni di risposta in tutte le materie per tutte le classi;
  - b) risposta chiusa complessa,
  - c) dicotomica v/f,
  - d) completamento,
  - e) matching (almeno 5 possibili abbinamenti).

**TUTTE LE TIPOLOGIE DI DOMANDA DEVONO ESSERE PRESENTI NELLA PROVA.**

5. E' auspicabile, al fine di prevenire indebite comunicazioni tra gli allievi, predisporre due differenti fascicoli di prova in modo che essi abbiano un differente ordine di presentazione dei quesiti o delle 4 possibili risposte per ogni domanda.
6. Al fine di consentire la comparabilità in senso diacronico degli apprendimenti tra le classi, per ogni nucleo **OGNI DOMANDA DEVE ESSERE UGUALE** nel corso degli anni per uno stesso gruppo classe.
7. Nelle classi 1<sup>a</sup> della scuola primaria si fornirà una prova letta dall'insegnante con comprensione del testo italiano e con quesiti di matematica relativi ai concetti topologici. Date le specifiche peculiarità delle classi 1<sup>a</sup>, si potrà prevedere di somministrare, limitatamente alla prima e seconda sessione, prove che potranno essere costruite secondo un criterio di gradualità, rispettando le esigenze della classe. Tali prove delle classi prime non verranno prese in considerazione nell'analisi statistica dei dati.  
Nella terza sessione, invece, le prove saranno costruite in conformità con le appropriate griglie e, pertanto, verranno considerate nell'analisi statistica degli esiti.
8. Nelle prove di matematica delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di I grado sarà ammesso l'uso della calcolatrice. Nelle classi 1<sup>a</sup> l'uso della calcolatrice sarà consentito se il dipartimento lo riterrà opportuno.

### Alunni con PEI o PDP

Per ciascun alunno che si avvale della L. 104 si preparerà o adatterà una prova che si riferirà agli obiettivi del suo PEI (mantenendo possibilmente lo stesso aspetto grafico della prova della classe), così come per gli alunni con DSA o BES si adotteranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dai PDP.

Nella registrazione degli esiti della prova, nel caso di studente con DSA o BES, ciascun docente scriverà nel tabulato excel fornito dall'Istituto, accanto al voto conseguito, la dicitura “DSA” o “BES”.

La veste grafica delle prove per gli studenti con DSA deve essere adeguata alle difficoltà di lettura utilizzando font ad alta leggibilità, come ad esempio Arial o Verdana 14, e con interlinea 1,5. Le consegne dovranno essere scritte in grassetto e ben separate e distinte dalle possibilità di risposta, evitando la formattazione giustificato.

In caso di alunni certificati ai sensi della L.104, ciascun docente registrerà l'esito della prova con accanto la dicitura “L.104”.

Ad esempio, nella casella del voto si scriverà: “10, DSA/BES” oppure “10, L.104”.

L'esito della prova degli alunni suddetti **non** sarà considerato in modo da fare media con il punteggio della classe.

### **FASE 3: La somministrazione della prova. Indicazioni operative.**

1. Le prove per classi parallele devono essere somministrate, per quanto possibile, in contemporanea.
2. Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della stessa e **definito a priori** come di seguito indicato:  
**Prova di italiano:** **60 minuti** (a partire dal termine delle operazioni di consegna delle prove)  
**Prova di matematica:** **60 minuti** (a partire dal termine delle operazioni di consegna delle prove)  
**Prova di Inglese:** **60 minuti** (a partire dal termine delle operazioni di consegna delle prove)
3. Gli insegnanti devono ruotare tra le classi (nessuno studente affronterà la prova con il proprio insegnante della materia oggetto di prova, ad eccezione dell'insegnante di sostegno).
4. La correzione non può essere effettuata dal docente di classe della rispettiva materia.
5. Per la scuola secondaria di I grado la prova farà media nel registro elettronico del singolo studente. Per la scuola primaria il livello relativo all'esito della prova sarà registrato nel registro elettronico dello studente.
6. I testi delle prove saranno anonimi ed identificati, ai fini della tabulazione, con il numero d'ordine dello studente e con l'indicazione della sezione, ad esempio “alunno n. 15 sez.A”.
7. Il somministratore è tenuto a non fornire spiegazioni sullo svolgimento degli esercizi presenti nella prova.

### **FASE 4: Tempi di somministrazione.**

Le prove verranno somministrate:

- PRIMA PROVA: dal 25/11/2024 al 06/12/2024.
- SECONDA PROVA: dal 24/02/2025 al 07/03/2025
- TERZA PROVA: dal 19/05/2025 al 26/05/2025 (per la scuola primaria),  
dal 12/05/2025 al 21/05/2025 (per la scuola secondaria di I grado)

## FASE 5: Modalità di valutazione

1. Criterio generale per la correzione della prova:

Risposta	Punteggio
<b>Esatta</b> (nei quesiti con più possibilità di risposta si attribuirà una frazione di punteggio per ciascuna risposta corretta)	Massimo 1
<b>Sbagliata</b> (nei quesiti con più possibilità di risposta si attribuirà una frazione di punteggio per ciascuna risposta corretta)	0
<b>Non data</b>	0
Più di una risposta	0

2. Punteggi per la valutazione della scuola primaria

n. risposte corrette	Valutazione
20	
19	<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
18	
17	
16	
15	<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
14	
13	<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
12	
11	
10	
9	
8	<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Minore o uguale a 7	

**3. Punteggi per la valutazione della scuola secondaria di primo grado**

<b>n. risposte corrette</b>	<b>Valutazione</b>
20	10
19	9,5
18	9
17	8,5
16	8
15	7,5
14	7
13	6,5
12	6
11	5,5
10	5
9	4,5
8	4
Minore o uguale a 7	4

**Il protocollo ha carattere sperimentale per quest'anno scolastico ed eventuali inconvenienti ed errori saranno oggetto di riflessione per l'anno prossimo.**

A cura della Commissione Valutazione a.s. 2024-25

